



ARTIANUM s.r.l.
Protocollo in entrata
N° 1791 Data 13/10/2014

Il commissario della liquidazione

DETERMINA N. 4 DEL 11/10/2014

OGGETTO : analisi delle criticità del servizio idrico integrato nel territorio del Comune di Arzano

A seguito di conferimento d'incarico tecnico all'ing. Massimiliano Cretara in data odierna sono state trasmesse dallo stesso quattro schede tecniche inerenti le criticità accertate nella gestione del servizio idrico sul territorio, con la previsione di interventi ritenuti urgenti al fine di migliorare la gestione del servizio, la sicurezza della qualità dell'acqua fornita, una conoscenza della mappatura delle reti, nonché un'analisi dell'attuale condizione dei sistemi di misurazione dei contatori alla fonte.

Tale intervento articolato diventa una condizione necessaria ed imprescindibile nella dinamica della gestione del servizio idrico, che tenga conto delle condizioni di domanda e offerta del prodotto in esame.

Di recente, come è noto, sono stati già posti in essere i primi interventi emergenziali per delineare forme di abusivismo nell'approvvigionamento della fornitura idrica.

Tutto quanto premesso si determina di procedere secondo le linee indicate dal professionista incaricato (allegato 1) facendo riserva di puntuali relazioni al Commissario Straordinario del Comune in ordine ai risultati ottenuti.

È individuato quale responsabile del procedimento per le attività da porre in essere il Sig. R. Caso.

Dr. Michele Scognamiglio

Sede legale : piazza Raffaele Cimmino (palazzo comunale) – 80022 Arzano (NA)
Sede Operativa : via Ferrara, 28 (edificio del Comando di Polizia Municipale) - 80022 Arzano (NA)
Tel. 081.5733828 – fax 081.19555372
www.artianum.it - e-mail: artianumsrl@libero.it pec : artianum.srl@pec.it

Obiettivo: Redazione della mappatura della rete di distribuzione idrica• Analisi delle criticità

La conoscenza puntuale della rete di distribuzione idrica, del suo funzionamento reale e dello stato dei suoi componenti è elemento imprescindibile di ogni attività inerente alla corretta gestione della stessa: modellizzazione matematica volta alla lotta all'abusivismo, alla gestione delle pressioni, alla ottimizzazione della rete ed alla verifica delle criticità, attività di ricerca perdite, pianificazione di nuovi interventi...

Artianum s.r.l. non ha né una mappatura della rete di distribuzione idrica né una conoscenza puntuale dei suoi elementi costitutivi e delle loro condizioni.• Programma delle attività da predisporre

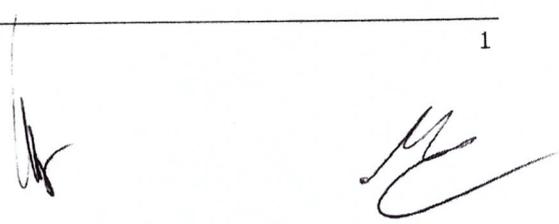
La Società dovrà affidare il servizio di mappatura della rete e delle sue interferenze con altri sottoservizi ad una ditta con precisi requisiti curriculari, tecnici ed amministrativi.

È fondamentale, infatti, che il lavoro in affidamento sia estremamente efficace al fine di produrre una mappatura quanto più rappresentativa è possibile della situazione reale e che fornisca alla Società quante più informazioni sugli elementi costitutivi della rete e sul loro stato di servizio. Un siffatto risultato potrà essere raggiunto solo mediante una ditta che abbia una notevole esperienza nel campo specifico e sia dotata di strumentazione completa ed all'avanguardia.

Inoltre è importante, anche al fine di riscontrare eventuali allacci ignoti alla Società, che contemporaneamente – oltre alle usuali attività sul campo per verificare la morfologia della rete di distribuzione (verifica dei pozzetti e delle diramazioni in essa presenti, ricerca di pozzetti eventualmente ricoperti da manto bituminoso, verifica del percorso delle tubazioni...) – la ditta affidataria dell'appalto esegua una prima attività di *ricerca perdite attiva*.

Le attività da predisporre sono:

1. Eseguire una stima dell'importo dei lavori in funzione delle attività da realizzare come sopra sommariamente descritte;
2. Predisporre il capitolato tecnico del servizio che si intende richiedere nonché i requisiti curriculari, amministrativi e tecnologici di cui dovrà essere in possesso la ditta a cui verrà affidato l'incarico;



3. Verificare l'esistenza di eventuali mappature presso enti terzi o altre società ovvero predisporre una mappatura di prima approssimazione attingendo alla conoscenza ed alla memoria storica dei tecnici della Società.

Arzano, 11/10/2014

Ing. Massimiliano Cretara



Obiettivo: Istituzione dei Controlli interni ex D. Lgs 31/2001

- Analisi delle criticità

Il D.Lgs. 31/2001 impone al Gestore del Servizio Idrico Integrato l'obbligo di predisporre dei controlli periodici per la verifica della qualità dell'acqua potabile distribuita in rete, concordandone i punti di prelievo ed il piano di prelievi con l'Asl competente.

Per i controlli il Gestore deve ricorrere ad un proprio laboratorio interno ovvero ricorrere al laboratorio di un altro gestore. Artianum s.r.l. non è attrezzata per eseguire in proprio le analisi e, pertanto, deve utilizzare il laboratorio di un altro gestore affidandogli il servizio.

Il termine disposto dal D.Lgs 31/2001 per adeguare la qualità dell'acqua ai parametri indicati dallo stesso Decreto è il 25/12/2003. Ne consegue che entro quella data i Gestori avrebbero dovuto rendere operativo il servizio di analisi per assicurarsi che la qualità dell'acqua distribuita fosse conforme ai parametri di legge.

Per i contravventori sono previste sanzioni amministrative.

Artianum s.r.l. non ha ancora ottemperato agli obblighi del Decreto

- Programma delle attività da predisporre

La definizione di un corretto Piano dei prelievi non può prescindere dalla conoscenza della rete di distribuzione idrica onde garantire il prelievo in punti significativi e ben distribuiti sul territorio. Attualmente la Società non ha una precisa conoscenza della rete di distribuzione che gestisce e ciò impedisce una corretta redazione del suddetto Piano.

È altresì prioritario che in tempi brevissimi si ottemperi agli obblighi di legge.

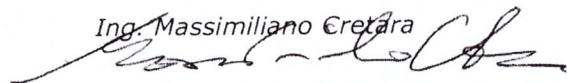
Pertanto le attività da mettere in atto possono essere così sintetizzate:

1. predisporre una prima cartografia di massima della rete;
2. redigere un Piano provvisorio di controlli e farlo approvare dall'ASL competente;
3. attivare il servizio di controlli periodici;
4. predisporre una mappatura atualizzata e precisa della rete;
5. eseguire una revisione del Piano dei prelievi.

Per l'affidamento del servizio contemporaneamente si invieranno delle richieste di Offerta ai principali gestori presenti nei dintorni (G.O.R.I., ABC Napoli, Alto Calore Servizi).

Arzano, 11/10/2014

Ing. Massimiliano Cretara



Obiettivo: Redazione della *Carta del Servizio* regolante il rapporto tra la Società e gli utenti del Servizio Idrico Integrato**• Analisi delle criticità**

La Carta del Servizio indica ogni aspetto tecnico ed amministrativo del rapporto tra la Società ed i suoi utenti. È pertanto un elemento indispensabile senza il quale il contratto di utenza si svuota di contenuti essenziali.

Artianum s.r.l. non ha una *Carta del Servizio*, sia pure obsoleta, da sottoporre agli utenti all'atto della sottoscrizione del contratto di fornitura.

L'indeterminatezza tecnica ed amministrativa derivante, inoltre, è il motivo di molti contenziosi legali che la Società ed il Comune di Arzano, subiscono.

Infine è da notare che anche il *Disciplinare del Servizio* esistente tra il Comune e la Società - e di cui la Carta del Servizio deve essere conseguenza - è obsoleto e da rivedere profondamente.

• Programma delle attività da predisporre

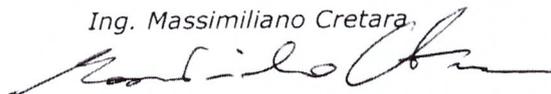
A partire dai più recenti indirizzi in materia, occorre redigere al più presto una *Carta del Servizio* da far sottoscrivere agli utenti, studiando il meccanismo per farla sottoscrivere agli utenti.

Le attività da predisporre sono:

1. Redigere la *Carta del Servizio*;
2. Approvare la *Carta del Servizio* e renderla documento ufficiale e parte integrante del contratto di fornitura;
3. Farla sottoscrivere ex post rispetto alla sottoscrizione del contratto di utenza agli utenti.

Arzano, 11/10/2014

Ing. Massimiliano Cretara,



Obiettivo: Certezza delle portate idriche immesse in rete

• Analisi delle criticità

La Società, storicamente, lamenta una insufficienza della fornitura idrica alla propria rete di distribuzione in determinati periodi dell'anno. Tale insufficienza pare che sia tale da far verificare un'alimentazione della rete "a pelo libero", ossia con la condotta di alimentazione solo parzialmente piena e, pertanto, non in pressione.

Questo tipo di alimentazione è causa di errore di lettura in un misuratore di portata meccanico (tipo Woltmann) quale quello installato al punto di consegna della fornitura idrica al Comune di Arzano. Un misuratore meccanico, difatti, benché in presenza di tubo solo parzialmente pieno, viene comunque azionato dal flusso in transito, ma stima le portate quali quelle che transiterebbero con pari velocità a tubo pieno e, pertanto, sovrastima le portate in transito.

Ad Artianum s.r.l., pertanto, vengono probabilmente fatturate portate in eccesso nei periodi di scarsa alimentazione della sua rete di distribuzione.

• Programma delle attività da predisporre

Le portate rilevate da due misuratori *fiscali* - a meno di un acclarato malfunzionamento di uno dei due misuratori - non sono confrontabili in quanto, pur se discrepanti, sono entrambe certificate.

Un misuratore meccanico operante in una condotta che non sia alimentata in pressione, non è di per sé malfunzionante - pur sovrastimando le portate - perché nell'alimentazione di condotte in pressione non si ipotizza un funzionamento "a pelo libero".

Un misuratore *fiscale* elettromagnetico, nelle condizioni di alimentazione della condotta sopra descritte, interrompe la totalizzazione delle portate in transito - che essendo comunque non in pressione non riescono a garantire il servizio di alimentazione - ed invia un segnale d'allarme per "tubo vuoto", riprendendo automaticamente la misura istantanea e la totalizzazione delle portate in transito al ripristinarsi delle corrette condizioni operative (alimentazione in pressione).

Per riscontrare e certificare i periodi di alimentazione tanto scarsa da non garantire il servizio alle utenze è possibile installare, a valle del misuratore presente al punto di consegna ma a monte di ogni altra derivazione o prelievo, un misuratore elettromagnetico.

Le attività da predisporre sono:

1. Verificare le condizioni al contorno per l'installazione del misuratore elettromagnetico;



2. Anche in funzione delle risultanze dell'attività di cui al punto 1, definire le caratteristiche tecniche richieste per il misuratore *fiscale* che si intende installare;
3. Eseguire un'analisi di mercato per individuare i misuratori che rispondano alle caratteristiche richieste;
4. Procedere con le usuali procedure di acquisto del misuratore.

Arzano, 11/10/2014

Ing. Massimiliano Cretara

